



# COMUNICATO DIRFOR del 10.11.2008

## Sindacato nazionale dei Dirigenti e Direttivi forestali

Sito web: [www.dirfor.net](http://www.dirfor.net) - E mail: [dirfor@libero.it](mailto:dirfor@libero.it) - fax 06 233248482

### **PURTROPPO E' ROTTURA CON IL FE.SI.FO.**

Oramai non sembra ci siano più margini di ricucitura con il Fe.Si.Fo. (Sapecofs-Cisal) per la reiterata volontà delle altre due sigle di gestire la Federazione **in maniera non collegiale** e del tutto arbitraria. Dobbiamo constatare, alla luce delle numerose occasioni di mancato **coordinamento e di assenza di collegialità** al vertice della Federazione, che la strategia adottata dalle due sigle non punta a rinnovare insieme i contenuti della battaglia sindacale ma solo a trarre profitto da una più ampia e qualificata base associativa. Ne è conferma la serie di posizioni appiattite sul "cartello" sindacale che ha portato alla linea di intransigenza verso l'Amministrazione, con toni spesso pregiudiziali su questioni che riteniamo strategiche per il futuro prossimo del C.F.S.. L'esempio della marcia indietro della protesta collettiva contro la Festa per il **186° ANNUALE DEL C.F.S.** è solo l'ultimo episodio di un evidente scollamento dei vertici sindacali dalla stessa base che rappresentano. Bastava saper ascoltare le moltissime voci contrarie, giunte anche al **DIRFOR, che è stato il solo** a non condividere **dall'inizio** qualsiasi forma di contestazione dissociandosi dal "cartello" sindacale che, all'ultimo, aspettava un segnale per uscire dall'angolo in cui si era confinato. Oltre a ciò abbiamo dovuto registrare in questi mesi ai tavoli sindacali un atteggiamento incomprensibilmente critico di qualche rappresentante Fe.Si.Fo. su questioni di interesse generale dei funzionari, denotando superficialità e scarsa conoscenza delle problematiche su cui si stava decidendo. Per questo, da oltre due mesi il DIRFOR ha chiesto di riunire il Comitato Nazionale quale massimo organo collegiale per una necessaria verifica e confronto sul futuro della Federazione, ma fino ad oggi non è stato ancora convocato dal Coordinatore (Sapecofs) pro tempore.

A questo punto, **PURTROPPO IL DIRFOR RITIENE LA ROTTURA INEVITABILE**, riconoscendo il fallimento dell'esperienza federativa per assoluta mancanza di convinzione delle parti e aprendo al dialogo con tutte le altre sigle sindacali sempre mantenendo la nostra autonomia, rafforzati dalla recente sentenza del Tribunale di Roma sulla piena rappresentatività dei dirigenti all'interno del DIRFOR. Crediamo assolutamente che non possa essere barattata la mera possibilità di accedere alla contrattazione con la rinuncia all'espressione di posizioni **INDIPENDENTI, COSTRUTTIVE, PROBABILMENTE MINORITARIE** ma certamente più fedeli allo spirito degli iscritti. **IL DIRFOR c'è!!!**

### **AL VIA L'APPELLO STRAORDINARIO PER I FUNZIONARI**

L'appello straordinario per il ruolo dei funzionari pubblicato nel supplemento al B.U. del C.F.S. del 22 ottobre 2008, in vista dell'assegnazione dei 40 Commissari forestali, si è chiuso lo scorso 6 novembre, termine entro il quale dovevano essere presentate le domande di trasferimento nelle sedi vacanti ivi indicate.

In proposito dobbiamo sottolineare che vi è stata piena disponibilità dell'Amministrazione ad accogliere le proposte delle OO.SS. per ricercare **una soluzione condivisa da tutti** che **non fosse troppo PENALIZZANTE** per i Commissari del 1° Corso, trattandosi di personale interno, tutti con diversi anni di servizio alle spalle e con situazioni familiari per lo più consolidate.

Bene ha fatto quindi l'Amministrazione a mettere in appello **un numero di sedi maggiore rispetto a quelle da assegnare**, tenendo conto sia dei posti vacanti nelle piante organiche, sia di quelli che saranno lasciati liberi dai funzionari risultati idonei alla promozione a primo dirigente, in modo che si possa procedere comunque alla loro **assegnazione in tutti i Comandi regionali**.

### **NULLA DI NUOVO NEL FONDO 2007**

Nella riunione del tavolo sindacale del 06 novembre c.m. si è celebrato l'ennesimo rito della ripartizione del fondo 2007, dove tutte le sigle si sono dette d'accordo con la proposta dell'Amministrazione, a voler ripartire le risorse del fondo a favore delle strutture operative territoriali (Comandi stazione, Posti fissi, UOT), tralasciando guarda caso, quegli uffici non dirigenziali retti da anni da funzionari: CTA, UTB, Distrettuali, NIPAF, Servizi CITES; nonché tutte le specialità. Il fatto intollerabile è che dopo l'impegno scritto riportato all'art.5, punto 5, del Fondo 2006, da quest'anno doveva ".....essere presa in esame **l'attribuzione di indennità a favore dei preposti in uffici territoriali non dirigenziali per le funzioni di responsabilità e/o operatività**".

Cosa ancora più eclatante è la "dimenticanza" del **Responsabile del NIPAF** tra coloro che dovrebbero percepire la suddetta indennità peraltro già prevista per gli addetti ai NIPAF. Ancora una volta l'Amministrazione ha voluto perveracamente dimostrare che ci sono responsabilità che vanno remunerate a discapito di altri possibili beneficiari e tra essi i moltissimi funzionari che occupano posti di maggiore responsabilità, legittimati come gli altri a ricevere l'incentivazione.

Abbiamo quindi manifestato questa **GRAVISSIMA SPEREQUAZIONE**, che ci impone una chiara e determinata presa di posizione, essendo inaccettabile la bozza del Fondo 2007 così come proposta.

**LA SEGRETERIA NAZIONALE**